

Inps: fino al 31 agosto sospesi i pignoramenti delle indennità

Naspi, Discoll, Disoccupazione agricola, anticipazione Naspi, Tfr del Fondo garanzia, integrazioni salariali, malattia e maternità rientrano tra le indennità per le quali scatta la sospensione dei pignoramenti dell'Agente della riscossione. Il messaggio Inps 2479, pubblicato il 17 giugno, spiega infatti che tra le misure urgenti di sostegno all'economia per fronteggiare l'emergenza Covid, il decreto legge 34/2020 ha previsto la sospensione nel periodo tra il 19 maggio e il 31 agosto 2020. L'Inps specifica che il beneficio della sospensione riguarda tutti i pignoramenti notificati all'Istituto entro il 31 agosto, anche quelli per i quali anteriormente alla data di entrata in vigore del decreto stesso fosse intervenuta l'ordinanza di assegnazione del giudice dell'esecuzione. Restano, invece, fermi gli accantonamenti effettuati prima della data di entrata in vigore del decreto, e restano definitivamente acquisite e non sono rimborsate le somme accreditate, anteriormente alla stessa data, all'Agente della riscossione. Nel periodo di sospensione, e cioè fino al 31 agosto, le strutture territoriali non devono effettuare nuove trattenute o predisporre versamenti in favore dei creditori pignoratizi. Le attività slittano pertanto allo scadere del trimestre e nel caso di accantonamenti già effettuati dopo il 19 maggio 2020 questi devono essere restituiti tramite l'opzione "Restituzione Totale" presente in procedura Gestione Pagamenti a terzi.